

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 425 DEL 23 AGOSTO 2010

OGGETTO: AFFARI GENERALI - TRIBUNALE DI BIELLA - SEZ. LAVORO - SIG.RA FORNO SARA C/COMUNE DI BIELLA - RICORSO EX ART. 414 CPC - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

L'anno duemiladieci il ventitre del mese di agosto alle ore 16,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Dott. Donato GENTILE nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
GENTILE DONATO	SINDACO	X	
CALDESI LIVIA	VICE SINDACO	X	
MAZZOLI EZIO	ASSESSORE	X	
MELLO RELLA GABRIELE	ASSESSORE	X	
OLIVERO MARZIO	ASSESSORE	X	
MILANI VANNA	ASSESSORE	X	
GIACHINO CATERINA	ASSESSORE		X
GIBELLO ANDREA	ASSESSORE	X	
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	X	
PELLA ROBERTO	ASSESSORE	X	
DELMASTRO DELLE VEDOVE ANDREA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Vice Segretario Generale dott. Dorianò MELUZZI incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la sig.ra Forno Sara, dipendente di questo Comune, addetta al servizio Asili Nido, ha presentato ricorso ex art. 414 cpc al Tribunale di Biella in funzione di Giudice del Lavoro, affinché siano accertati e dichiarati alcuni asseriti diritti derivanti, secondo la ricorrente, dall'art. 31 del CCNL 14 settembre 2000 del Comparto Regioni – Autonomie Locali;
- che vano è stato il tentativo di conciliazione esperito di fronte al Collegio istituito presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione;
- che il Giudice del Lavoro ha fissato per la discussione della causa l'udienza del 15.03.2011;
- che in tale sede l'Amministrazione Comunale intenderà resistere alle domande della ricorrente trattandosi di questione che, contrariamente a quanto affermato dalla ricorrente stessa, non ha ricevuto un chiaro e definitivo assetto interpretativo da parte della giurisprudenza;
- che, stante l'assenza di un ufficio legale all'interno dell'Amministrazione, la rilevanza delle questioni sollevate, la necessità di osservare puntualmente le norme procedurali, il dirigente del Settore Personale, normalmente delegato a stare in giudizio in rappresentanza dell'Amministrazione nelle cause di lavoro, ha richiesto, per il caso specifico, una difesa tecnica da affidare ad un legale esterno;
- che, con procedura ad evidenza pubblica conclusa con determinazione Settore I n. 396 del 22.12.2009 è stato individuato quale legale cui conferire mandato a rappresentare e difendere il Comune davanti al giudice ordinario per l'anno 2010 l'avv. Francesca Mazzonetto di Padova;
- che per la domiciliazione in Biella si è dichiarato disponibile l'avv. Paolo Basso già individuato con procedura ad evidenza pubblica per assistere l'Amministrazione in altre tipologie di procedimenti davanti all'Autorità Giudiziaria;
- che, peraltro, ai suddetti avvocati è già stato conferito analogo incarico, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 205 del 12.04.2010, a seguito di ricorso avente identico oggetto già presentato da altre dipendenti Comunali addette agli asili nido;

Ritenuto di dover procedere in merito;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

1. di autorizzare la costituzione in giudizio del Comune davanti al Tribunale di Biella, in funzione di Giudice del Lavoro, a seguito del ricorso ex art. 414 cpc descritto in premessa;
 2. di dare mandato al Sindaco per il conferimento all'avv. Francesca Mazzonetto di Padova e l'avv. Paolo Basso di Biella domiciliatario, della delega a rappresentare e difendere il Comune nel presente giudizio;
 3. di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente atto saranno assunti dalla dirigenza, fatto salvo quanto stabilirà il Giudice in merito alle spese di giudizio;
 4. di dichiarare, con successiva separata votazione favorevole unanime palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.
-